



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Emilia-Romagna

Commissario Delegato

Emergenza Sisma

Codice Fiscale n. 91352270374

ATTO AGGIUNTIVO RICOGNITIVO REP.N. 0344 del 23/02/2015 al contratto di Appalto Rep. n. 0144 del 27/08/2013 (CUP J48J12000280001 – CIG 4759285E36), per la progettazione e i lavori di realizzazione di palestre scolastiche temporanee (PST) – LOTTO 14. (CUP J16J14000590001 – CIG 6093907324)

L'anno duemilaquindici il giorno ventitre del mese di Febbraio presso la sede del Commissario Delegato avanti a me, Dott.ssa Claudia Balboni, Ufficiale Rogante designato con decreto del Commissario Delegato del 16/12/2014 n. 2497, con firma digitale intestata a Balboni Claudia rilasciata da PosteCom S.p.A. – Postecert per Regione Emilia-Romagna n. 1190000000000067 valida sino al 29/08/2016 e non revocata, senza l'assistenza dei testimoni avendovi le parti contraenti, con me d'accordo, rinunziato, sono convenuti i seguenti signori della cui identità personale e capacità giuridica io, Ufficiale Rogante, sono personalmente certo:

- Stefano Bonaccini, nato a Modena il 01/01/1967, in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012 convertito con modificazioni in Legge 122/2012, con firma digitale intestata a Stefano Bonaccini rilasciata da PosteCom CA2 n. 1190000000000289

valida sino al 12/01/2018 e non revocata di seguito nel presente atto denominato anche semplicemente "Stazione Appaltante";

E

- Dott. Brenno Begani nato a Parma il 21/11/1950 in qualità di Legale Rappresentante del Consorzio Stabile Pegaso, con firma digitale intestata a Brenno Begani rilasciata da ArubaPec Spa NG CA 2 - Firma Qualificata n. 7420065100057926 valida sino al 24/12/2017 e non revocata, con sede legale in Strada G. Inzani n. 23/A – 43125 Parma, iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Parma al Numero 02164910347 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. PR - 215535, come verificato con visura camerale consultata tramite il sito <http://telemaco.infocamere.it>, codice fiscale e partita IVA n. 02164910347, con Matricola Azienda I.N.P.S. sede di Parma n. 5605802859, con Codice Ditta I.N.A.I.L. sede di Parma n. 19440995, iscritta alla Cassa Edile di Parma n. 8853, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "appaltatore" o "impresa".

* * *

Premesso:

- che il Decreto Legge n. 133 del 12/09/2014, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 164 del 11/11/2014, art. 7, comma 9-ter ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31/12/2015;

- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa

economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012

secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74,

convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

- che con Rep. 0144 del 27/08/2013 è stato stipulato il contratto di lavori pubblici, per l'esecuzione dell'attività di redazione della progettazione esecutiva e la successiva realizzazione della Palestra del Comune di Castelfranco Emilia (Mo) - Lotto 14, per l'importo di € 995.773,67, comprensivi degli oneri per la sicurezza pari ad € 46.765,55 non soggetti a ribasso, oltre ad IVA;

- che con Decreto n. 969 del 30/09/2013 è stato approvato l'affidamento dei lavori complementari ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/06 e che conseguentemente, con Rep.n. 0179 del 22/10/2013 per l'importo di € 468.343,27, comprensivi degli oneri per la sicurezza pari ad € 22.308,30 non soggetti a ribasso, oltre ad IVA;

- che, successivamente all'espletamento delle procedure di gara, alla consegna delle aree all'Appaltatore e all'inizio dei lavori, il Comune di Castelfranco Emilia (Mo) e il Direttore dei lavori hanno richiesto lavorazioni non preventivabili al fine di soddisfare sopravvenute esigenze migliorative nell'utilizzo della struttura, così come dettagliatamente esplicitato nelle documentazioni tecniche agli atti della Stazione Appaltante;

- che tutte le manifestate esigenze, come dettagliato nelle relazioni tecniche, non erano in alcun modo prevedibili da parte della Stazione Appaltante all'epoca dell'indizione della gara, dell'aggiudicazione provvisoria, della verbalizzazione di inizio lavori e dell'aggiudicazione definitiva, anche in ragione dell'urgenza con la quale si è fatto fronte

all'emergenza sisma e del fatto che l'organizzazione delle strutture sportive nelle aree colpite dal sisma era ed è ancora in continua evoluzione e che, pertanto il complesso delle nuove esigenze ha comportato la realizzazione di lavorazioni aggiuntive non previste nel progetto originario ma da eseguirsi nell'ambito dei lavori in atto, al fine di ottenere la piena funzionalità della palestra, e che tali varianti sono da ricondurre a circostanze che traggono origine dalla presenza di eventi verificatisi in corso d'opera inerenti la natura e la specificità del bene, nonché dai rinvenimenti imprevisi o non prevedibili né in fase di gara né in fase progettuale;

- le ragioni sopra riportate hanno indotto il RUP ad ordinare i lavori suddetti e, nelle more della predisposizione della Perizia Suppletiva e di Variante, sono stati sottoscritti tra il RUP, il Direttore dei Lavori e il Consorzio Stabile Pegaso in data 17/10/2014 il verbale di concordamento nuovi prezzi e lo Schema di atto aggiuntivo al contratto di appalto Rep.n. 0144 del 27/08/2013, per una spesa pari ad € 214.356,47, oltre ad IVA;

- che, successivamente, il Responsabile Unico del Procedimento in data 09/12/2014, ha approvato ai sensi dell'art. 161, comma 9 del D.P.R. 207/2010, la Perizia di cui sopra;

Preso atto degli atti di perizia redatti, approvati con decreto n. 2497 del 16/12/2014 del Commissario Delegato, con i quali è stata approvata la predetta spesa da parte del Responsabile Unico del Procedimento, e nei quali viene dato atto che le circostanze che hanno portato alla necessità dei maggiori e diversi lavori necessari, secondo le esigenze via via manifestatesi, rientrano tra le motivazioni previste per le varianti in corso



d'opera dal comma 1, lettere b) e c), dell'art. 132 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Preso atto che il Consorzio Stabile Pegaso è in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, agli atti della Stazione Appaltante.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Art. 1 - Premesse

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto ricognitivo.

Art. 2 - Oggetto dell'atto aggiuntivo di variante

Lavorazioni in aumento:

- a) Realizzazione della pavimentazione del campo da gioco in legno massello elastico.
- b) Inserimento telo rimovibile motorizzato.
- c) Impianto di pressurizzazione esterno a servizio della rete antincendio.
- d) Interventi per omologazione della palestra per attività agonistiche locali.
- e) Interventi sulla rete di raccolta e smaltimento delle acque.

Lavorazioni in diminuzione:

Alcune lavorazioni sono state di fatto sostituite da quelle in variante, ad esempio le tubazioni inizialmente previste in progetto per la rete esterna in raccolta e smaltimento delle acque ed altre lavorazioni.

Art. 3 - Documenti tecnico-amministrativi

La perizia di variante risulta così composta:

- 1) Approvazione perizia di variante tecnica e suppletiva n. 1;

- | |
|---|
| 2) Relazione della Direzione Lavori; |
| 3) Verbale di concordamento nuovi prezzi n. 1; |
| 4) Schema di atto aggiuntivo al contratto di appalto Rep.n. 0144 del
27/08/2013; |
| 5) Analisi nuovi prezzi; |
| 6) Computo metrico estimativo di perizia e Tav. A.14 Progetto
Architettonico – Piante piano terra, piano primo, copertura; |
| 7) Quadro economico generale di perizia; |
| 8) Quadro economico riepilogativo di perizia; |
| 9) Progetto esecutivo di variante – Planimetria generale fognature;
demolizione e costruzione fognatura acqua bianca – Tav. 01 –
VAR; |
| 10) Progetto esecutivo di variante – Sostituzione pavimento da gomma
a legno e da resina a gres porcellanato – Tav. 02 – VAR; |
| 11) Progetto esecutivo di variante – Installazione locale pompe – Tav.
03 – VAR; |
| 12) Progetto esecutivo di variante – Installazione tende frangisole
veneziane e pellicole frangisole – Tav. 04 – VAR; |
| 13) Progetto esecutivo di variante – Illuminazione campo di gioco –
Tav. 06 – VAR; |
| 14) Progetto esecutivo di variante – Idranti, sganci, rilevazione incendi
– Tav. 07 – VAR; |
| 15) Progetto esecutivo di variante – Spostamento canali aria – Tav. 08
– VAR; |
| 16) Progetto esecutivo di variante – Spostamento fabbricato – Tav. 09 |

- VAR.

I documenti ivi indicati, anche se non materialmente allegati, sono stati sottoscritti dall'Impresa con firma olografa, dal RUP e dal Direttore Lavori in segno di accettazione.

Art. 4 - Importo dell'atto

L'importo totale dei lavori di cui al contratto principale Rep. n. 0144 del 27/08/2013, ammonta ad € 995.773,67 (euro novecentonovantacinquemilasettecentosettantatre/67), oltre ad IVA, comprensivo degli oneri della sicurezza pari ad € 46.765,55 (euro quarantaseimilasettecentosessantacinque/55).

L'importo del presente atto aggiuntivo ricognitivo, ammonta a complessivi € 214.356,47 (euro duecentoquattordicimilatrecentocinquantasei/47), oltre ad IVA, di cui € 9.795,79 (euro novemilasettecentonovantacinque/79) oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo complessivo totale derivante dal contratto principale di cui al Rep.n. 0144 del 27/08/2013 e dal presente atto aggiuntivo ricognitivo, ammonta ad € 1.210.130,14 (euro unmilione duecentodiecimilacentotrenta/14), oltre ad I.V.A..

Art. 5 - Pagamenti

1. La Stazione Appaltante procederà al pagamento dovuto in un'unica soluzione, entro i 30 (trenta) giorni successivi, decorrenti dal ricevimento da parte dell'Appaltatore dell'elenco dei subappaltatori che hanno concorso alla realizzazione dei lavori in oggetto, corredato dalla documentazione necessaria per attivare la verifica sulla regolarità contributiva dei medesimi e subordinatamente all'esito positivo della regolarità stessa. Tale elenco

dovrà inoltre essere corredato da una dichiarazione di manleva nei confronti della Stazione Appaltante in merito al pagamento dei relativi corrispettivi, e/o, in subordine, con richiesta di pagamento diretto mediante delegazione di pagamento ai subappaltatori individuati.

2. Si applicano le disposizioni previste dalla L. 190/2014, art. 1, commi 629, 630, 631 e 632, nonché le disposizioni correlate e conseguenti e la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 e ss.mm.ii..

3. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 alla Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Art. 6 - Termini contrattuali/Proroghe

Per effetto dell'esecuzione dei lavori suppletivi di cui al presente atto ricognitivo, è stato confermato il tempo di esecuzione di 80 (ottanta) giorni previsti dal contratto originario, in quanto le opere oggetto del presente atto sono state realizzate contestualmente alle opere complementari. Si da atto che, l'appaltatore ha consegnato i lavori entro il termine utile prefissato, ovvero in data 23/12/2013.

Art. 7 - Cauzione definitiva integrativa e assicurazioni

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente atto aggiuntivo ricognitivo o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ha integrato la cauzione definitiva prestata per il contratto principale, relativa anche ai lavori oggetto del presente atto ricognitivo, con Appendice n. 2 a Polizza n. 1531.00.27.2799626175, rilasciata dalla SACE BT S.p.A., Agenzia Parma Assicura S.a.s., in data 10/02/2015, per un importo pari ad € 10.717,82 (euro diecimilasettecentodiciassette/82), in relazione alla certificazione di



cui all'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006, per un importo complessivo garantito pari ad € 23.165,82 (euro ventitremilacentosessantacinque/82).

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente atto aggiuntivo ricognitivo.

3. La garanzia è svincolata a norma dell'art. 113, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

4. La garanzia deve intendersi valida ed operante sino alla data di collaudo a prescindere dal fatto che quest'ultimo intervenga o meno entro il termine stabilito per il suo espletamento.

5. A garanzia degli impegni assunti con il presente atto aggiuntivo ricognitivo e previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha integrato la polizza assicurativa prestata per il contratto principale, relativa anche ai lavori oggetto del presente atto ricognitivo, che tiene indenne la stazione appaltante - durante l'esecuzione dei lavori e sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo - da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, che portino al danneggiamento o alla distruzione delle opere realizzate ed esistenti, con Appendice n. 2 a Polizza n. 1531.00.33.33024217, rilasciata dalla SACE BT S.p.A., Agenzia Parma Assicura S.a.s., in data 17/02/2015, per un massimale complessivo di € 1.210.130,14 (diconsi Euro unmilione duecentodiecimilacentotrentuno/14) per opere in corso di realizzazione, lasciando invariato il resto.

Art. 8 - Adempimenti in materia antimafia

Ai sensi del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi

antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136", la Stazione Appaltante prende atto che, il Consorzio Stabile Pegaso:

- con Provvedimento Prot.n. 23201 del 20/05/2014 rilasciato dalla Prefettura di Modena, ha ottenuto l'iscrizione nella "White List" della medesima Prefettura;

- con Prot.n. 2237/2014/Area1/Antimafia del 04/06/2014 la Prefettura di Modena ha rilasciato la liberatoria definitiva di informazione antimafia.

Art. 9 - Richiamo al contratto con Rep. 0144 del 27 agosto 2013

Per quanto non espressamente richiamato nel presente atto ricognitivo, valgono e sono espressamente riconfermate tutte le clausole e le condizioni previste dal contratto principale.

Art.10 - Dichiarazione sulla assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti regionali e Comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti dell'aggiudicatario.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente atto ricognitivo, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (28/12/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

L'Appaltatore altresì si obbliga, nell'esecuzione dei lavori, a rispettare, e a

far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture del Commissario Delegato alla ricostruzione, il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2014 e di accettare il patto di integrità approvato dalla Regione Emilia-Romagna con delibera della giunta n. 966 del 30 giugno 2014 ed esteso altresì alla struttura commissariale come da decreto n. 1560 del 29/08/2014, di cui dichiara di avere ricevuto copia. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Art. 11 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Tutte le spese del presente atto ricognitivo, inerenti e conseguenti (copie, imposte, tasse, diritti di segreteria etc.) sono a totale carico dell'Appaltatore. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente atto ricognitivo sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Art. 12 - Efficacia dell'atto

Il presente atto ricognitivo si intende perfezionato con la firma delle parti.

La sottoscrizione del presente atto avviene con firma digitale avanti a me,

Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante del Commissario Delegato, il presente atto è redatto su diciassette facciate e una linea della diciottesima, a posteriori regolarmente bollate, contenenti altresì il Patto di Integrità. Io stessa ho accertato la validità del certificato di firma prima della sottoscrizione, ho letto il contenuto contrattuale alle parti che, a mia richiesta, l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione, lo sottoscrivono digitalmente in unico esemplare.

Il presente atto ricognitivo è stipulato, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/2006, in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica attraverso l'acquisizione digitale delle firme.

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato

Stefano Bonaccini (Documento firmato digitalmente)

Per il Consorzio Stabile Pegaso

Dott. Brenno Begani (Documento firmato digitalmente)

L'Ufficiale Rogante

Dott.ssa Claudia Balboni (Documento firmato digitalmente)



PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

REGIONALI E DEL COMMISSARIO DELEGATO

L' OPERATORE ECONOMICO

Il sottoscritto Dott. Brenno Begani nato a Parma il 21/11/1950 in qualità di Legale Rappresentante del Consorzio Stabile Pegaso, con firma digitale intestata a Brenno Begani rilasciata da InfoCert Firma Qualificata - Firma Qualificata n. 7420065800071193 valida sino al 13/06/2016 e non revocata, con sede legale in Strada G. Inzani n. 23/A – 43125 Parma, iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Parma al Numero 02164910347 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. PR – 215535.

Con riferimento alla procedura di atto aggiuntivo ricognitivo Rep.N. 0344 del 23/02/2015 al contratto di Appalto Rep. n. 0144 del 27/08/2013 (CUP J48J12000280001 – CIG 4759285E36), per la progettazione e i lavori di realizzazione di palestre scolastiche temporanee (PST) – LOTTO 14.

DICHIARA DI ACCETTARE IL SEGUENTE PATTO DI INTEGRITÀ APPROVATO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA CON DELIBERA DELLA GIUNTA N. 966 DEL 30 GIUGNO 2014

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto

assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante

l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

A. trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;

B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;

C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;

D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;

E. noli a freddo di macchinari;

F. forniture di ferro lavorato;

G. noli a caldo;

H. autotrasporti per conto di terzi

I. guardiania dei cantieri.

- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R. 16.04.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più



rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna.

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato

Stefano Bonaccini (Documento firmato digitalmente)

Per il Consorzio Stabile Pegaso

Dott. Brenno Begani (Documento firmato digitalmente)

STRUTTURA DEL COMMISSARIO DELEGATO

Si attesta, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 23 "Copia analogiche di documenti informatici", che la presente copia cartacea composta da n. 18 fasciate, è tratta dall'originale informatico conservato nel sistema documentale della Regione Emilia Romagna ed è conforme all'originale in tutte le sue componenti.

Bologna, 23/02/2015

L'Ufficiale Rogante
Dott.ssa Claudia Balboni

